

LA CASA DI FRANCO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	COLICO
Codice Fiscale	02511240133
Numero Rea	LECCO 290741
P.I.	02511240133
Capitale Sociale Euro	41.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	285.391	272.127
II - Immobilizzazioni materiali	167.316	203.068
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	452.707	475.195
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.152	19.594
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.346	564.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.118	21.813
Totale crediti	649.464	586.307
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.954.378	2.884.881
IV - Disponibilità liquide	316.478	384.738
Totale attivo circolante (C)	2.937.472	3.875.520
D) Ratei e risconti	80.256	92.711
Totale attivo	3.470.435	4.443.426
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.500	41.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.300	8.300
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.946.409	2.866.409
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	633	79.999
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.996.842	2.996.208
B) Fondi per rischi e oneri	270.000	270.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	434.904	408.971
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.725	711.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.918	3.747
Totale debiti	715.643	714.892
E) Ratei e risconti	53.046	53.355
Totale passivo	3.470.435	4.443.426

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.858.527	3.779.885
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	225	214
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	225	214
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.647	8.314
altri	45.007	31.032
Totale altri ricavi e proventi	54.654	39.346
Totale valore della produzione	3.913.406	3.819.445
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.899	144.314
7) per servizi	1.263.680	1.162.369
8) per godimento di beni di terzi	463.911	458.710
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.386.565	1.423.102
b) oneri sociali	421.743	394.919
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	117.705	107.534
c) trattamento di fine rapporto	88.636	78.601
e) altri costi	29.069	28.933
Totale costi per il personale	1.926.013	1.925.555
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.369	93.943
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.772	39.003
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.597	54.940
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.400	2.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.769	96.443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.667	(1.626)
14) oneri diversi di gestione	72.499	32.496
Totale costi della produzione	3.949.438	3.818.261
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(36.032)	1.184
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84.644	140.478
Totale proventi diversi dai precedenti	84.644	140.478
Totale altri proventi finanziari	84.644	140.478
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	255	236
Totale interessi e altri oneri finanziari	255	236
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	84.389	140.242
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	48.357	141.426
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.724	61.416

imposte relative a esercizi precedenti	0	11
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.724	61.427
21) Utile (perdita) dell'esercizio	633	79.999

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- iscrivere crediti e debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo facendo riferimento, nell'indeterminatezza della norma, al criterio della rilevanza dei termini contrattuali e/o giuridici. La separata indicazione dei crediti e debiti riguarda solo le quote degli stessi aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Anche per quanto riguarda l'identificazione dei crediti e debiti con scadenza oltre i cinque anni si è seguito il medesimo criterio enunciato.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Si precisa che non sono mai state eseguite rivalutazioni né svalutazioni per mancanza dei presupposti.

Il relativo piano di ammortamento è stato sistematicamente determinato in relazione alla natura dei costi medesimi tenendo conto sia del prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici che della loro durata utile, senza variazioni rispetto agli anni precedenti.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (software) sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli altri costi pluriennali sono riferiti in particolare ad oneri per opere e migliorie su immobili in locazione che vengono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione, considerando anche il periodo di eventuale proroga la cui concreta realizzazione è contrattualmente prevista come facoltà per il conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Si dichiara che non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni per mancanza dei presupposti.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 10%

Attrezzature: 12,5%

Altri beni:

- macchine ed elaboratori elettronici: 20%
- arredamento: 10%;
- automezzi: 20%;
- autovetture: 25%.

o o o

Si è ritenuto di integralmente spendere nell'esercizio i costi di acquisto di beni di consumo e di attrezzature di modico valore, rapido consumo e ricorrente sostituzione contenuti peraltro in un importo complessivo non significativo in rapporto alle attività patrimoniali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

La società non ha partecipazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino relative a merci (generi alimentari, medicinali e articoli per pulizia) e a prodotti finiti (pezzotti), sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o produzione ed il valore di mercato e precisamente come segue:

- merci: sono state valutate con il metodo del costo di acquisto;
- prodotti finiti: sono stati valutati in funzione dei costi sostenuti per la loro produzione.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Non si è ritenuto di stanziare imposte anticipate sull'accantonamento al Fondo oneri futuri: l'appostazione, ai fini fiscali, verrà portata in deduzione nell'esercizio nel corso del quale avviene il pagamento.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra valore di mercato e valore di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattasi in particolare di fondi per oneri futuri relativi agli importanti interventi programmati per l'adeguamento agli standard richiesti dalle norme di legge regionale e di un ulteriore fondo oneri futuri, determinato prudenzialmente con riferimento alle vertenze in corso a fine esercizio relative al risarcimento danni richiesto dalle famiglie di due ospiti ma di cui non è stato ad oggi quantificato il valore di detto risarcimento.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili - Fondi per imposte, anche differite

Non esistono appostazioni a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni eventualmente corrisposte e senza includere le somme versate a fondi integrativi o comunque non rimaste in società.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Trattandosi di società che opera sul territorio italiano le operazioni sono avvenute tutte in Euro. Non vi sono pertanto poste in valuta diversa dall'Euro, né differenze cambio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 452.707 (€ 475.195 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	357.804	2.575.347	0	2.933.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.677	2.372.279		2.457.956
Valore di bilancio	272.127	203.068	0	475.195
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.036	17.845	0	77.881
Ammortamento dell'esercizio	46.772	53.597		100.369
Totale variazioni	13.264	(35.752)	0	(22.488)
Valore di fine esercizio				
Costo	417.841	2.593.192	0	3.011.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.450	2.425.876		2.558.326
Valore di bilancio	285.391	167.316	0	452.707

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	491.611	103.379	594.990	594.990	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.274	(29.671)	39.603	16.974	22.629	10.232
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.422	(10.551)	14.871	10.382	4.489	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	586.307	63.157	649.464	622.346	27.118	10.232

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si dichiara che l'attività è svolta a livello locale. Nessuna ripartizione per area geografica risulta quindi significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.954.378 (€ 2.884.881 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.884.881	(930.503)	1.954.378
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.884.881	(930.503)	1.954.378

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 8 del Codice Civile si informa che non sono mai stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

o o o

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le "Svalutazioni per perdite durevoli di valore" e le "Rivalutazioni" delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che non sono mai state eseguite svalutazioni per mancanza dei presupposti.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che non sono mai state eseguite rivalutazioni per mancanza dei presupposti.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.996.842 (€ 2.996.208 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	41.500	0	0	0	0	0		41.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	8.300	0	0	0	0	0		8.300
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.866.407	1.000.000	79.999	0	0	0		1.946.406
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	1		3
Totale altre riserve	2.866.409	1.000.000	79.999	0	0	1		1.946.409
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	79.999	0	(79.999)	0	0	0	633	633
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.996.208	1.000.000	0	0	0	1	633	1.996.842

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	41.500	0	0	0
Riserva legale	8.300	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	2.980.939	300.000	185.468	0
Varie altre riserve	4.020	0	0	0
Totale altre riserve	2.984.959	300.000	185.468	0
Utile (perdita) dell'esercizio	181.450	0	-181.450	0
Totale Patrimonio netto	3.216.209	300.000	4.018	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		41.500
Riserva legale	0	0		8.300
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		2.866.407
Varie altre riserve	0	-4.018		2
Totale altre riserve	0	-4.018		2.866.409
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	79.999	79.999
Totale Patrimonio netto	0	-4.018	79.999	2.996.208

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	41.500	Apporto dei soci		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	8.300	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.946.406	Utili	A,B,C	1.946.406	0	350.000
Varie altre riserve	3			0	0	0
Totale altre riserve	1.946.409			1.946.406	0	350.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.996.209			1.946.406	0	350.000
Residua quota distribuibile				1.946.406		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	201.963	55.127	257.090	257.090	0	0
Debiti tributari	116.582	(46.589)	69.993	69.993	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.500	18.111	122.611	122.611	0	0
Altri debiti	291.847	(25.898)	265.949	259.031	6.918	0
Totale debiti	714.892	751	715.643	708.725	6.918	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si informa che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si dichiara che non sono presenti in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si dichiara che non sono presenti in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/ trasparenza fiscale
IRES	27.836	0	0	0	
IRAP	19.888	0	0	0	
Totale	47.724	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Operai	1
Altri dipendenti	56
Totale Dipendenti	61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed il sindaco, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.000	5.710

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si dichiara che non sono state erogate anticipazioni né crediti agli amministratori né al Sindaco Unico e non sono stati assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0

di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	3.357
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Fidejussione a favore di Enel Energia Spa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento a quanto previsto dagli artt. 2447 bis e 2447 decies si informa che non sono stati destinati a specifici affari patrimoni o finanziamenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22 bis) e 2435 bis comma 5 del Codice Civile, si informa che, in relazione alle operazioni avvenute con parti correlate, le stesse sono state portate a conoscenza degli Organi societari e sono state concluse, nell'interesse della Società, a normali condizioni di mercato.

Non sono state svolte operazioni con gli Amministratori, né con il Sindaco Unico.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22 ter) e 2435 bis comma 4 del Codice Civile, si dichiara che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater) del codice civile, si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere impatto o effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio d'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si dichiara che la società non ha mai utilizzato strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. non si ha nulla da segnalare. La società non possiede azioni proprie in quanto la forma giuridica è di società a responsabilità limitata, non possiede né ha mai posseduto in proprio o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 633 alla Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo. Non ricorre pertanto l'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Nota integrativa, parte finale

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(SESANA MARIO)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.